



Istituto Tecnico Tecnologico

Blaise Pascal

Regolamento viaggi di Istruzione

Viaggi di Istruzione - Visite di Istruzione - Scambi Culturali

Regolamento interno (in vigore dall'a.s. 2006/07)

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento, redatto in conformità alle Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96, si applica a:

- viaggi d'integrazione culturale in località italiane ed estere
- visite guidate presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, fiere, località di interesse storico artistico e parchi naturali della durata di una giornata
- viaggi connessi ad attività sportive quali specialità sportive tipicizzate ed attività genericamente intese come sport alternativi: escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, partecipazione a manifestazioni sportive
- scambi culturali all'estero (*)

I viaggi di istruzione, le visite di istruzione e gli scambi culturali nel regolamento verranno nel seguito riassunti e citati con il nome di *attività*.

(*) N.B. Attività speciali e/o particolari, quali ad esempio il progetto "SOCRATES", scambi culturali patrocinati dalla Comunità Europea o altre iniziative di cui emergano chiaramente specifiche ed eccezionali peculiarità, non sono soggette alle norme previste dal presente Regolamento.

Finalità

"Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale (C.M.623/96).

Le attività descritte all'art.1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e vanno considerate parte integrante delle lezioni. Esse devono dimostrare in forma non generica di essere finalizzate ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- sviluppo della socializzazione e delle capacità di collaborazione e autocontrollo
- sviluppo della personalità dei giovani e della coscienza critica
- migliore conoscenza delle istituzioni pubbliche - del patrimonio storico, artistico, tecnico scientifico delle attività e realtà economiche e produttive
- esercizio dell'attività sportiva
- orientamento scolastico e/o professionale degli studenti

Art. 3 - Responsabilità della programmazione

Il Consiglio di Classe è responsabile della programmazione delle attività descritte all'art.1 e del rispetto delle finalità e mete proposte, che devono essere conformi a quanto stabilito dall'art.2 in accordo alla C.M. n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96. Il Consiglio di Classe gestisce la programmazione delle attività e le approva a maggioranza.

Art. 4 - Partecipazione

La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa a tutti gli studenti. In situazioni particolari, la partecipazione minima deve essere di due terzi dei componenti la classe. In casi particolari, e sempre in assolvimento del principio della partecipazione e dell'integrazione massima degli alunni, è facoltà derogare al minimo di 2/3 per classe considerando il minimo dei 2/3 sul totale dei

partecipanti. Esiste in deroga a tali disposizioni la possibilità di organizzare “VIAGGI DI ISTRUZIONE DI ISTITUTO” in luogo di “VIAGGI DI ISTRUZIONE DI CLASSE”, e la partecipazione al viaggio in questo caso non è più ristretta ad un solo gruppo classe, bensì a gruppi di classi omogenee che possono partecipare allo stesso viaggio ed essere accompagnati da docenti dell’Istituto, e non necessariamente soltanto delle classi in oggetto. Viene meno in tali casi la regola dei 2/3 del gruppo classe.

I viaggi di istruzione di istituto possono inoltre essere organizzati anche in collaborazione con altri istituti scolastici. Tale scelta consente una maggiore socializzazione di studenti e studentesse ed anche una condivisione di docenti diversi, con competenze e peculiarità differenti e complementari che possono migliorare notevolmente la riuscita del viaggio di istruzione.

Art. 5 - Durata e periodo di effettuazione

Il periodo massimo utilizzabile per le attività previste nel presente regolamento è di sei giorni di lezione, di cui due consecutivi per il biennio, per ciascun anno scolastico.

Tale durata recepisce le indicazioni di cui all’Art.7, comma 1 della C.M. 291/92.

In particolare si sottolinea la scansione delle possibili giornate dedicate ai viaggi di istruzione nei vari anni scolastici :

Biennio:	massimo due giornate (1 sola notte fuori) in Italia
Classe terza:	anche più di due giornate in Italia
Classi quarte e quinte:	viaggi in Italia o all’estero di durata maggiore di tre giorni

L’effettuazione delle visite e dei viaggi dovrà essere scaglionata nell’arco dell’anno scolastico in modo da non sottrarre tempi eccessivi alle normali lezioni in classe e al buon funzionamento dell’attività didattica, tranne che per l’effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali, partecipazione a manifestazioni e/o eventi culturali.

Si consiglia, in generale, l’esclusione di:

- *gennaio e maggio* in quanto è intensa l’attività di verifica in chiusura rispettivamente del 1° quadrimestre e dell’anno scolastico in prossimità dello scrutinio finale;
- i giorni di *scrutinio* e di altre attività istituzionali programmate dal Collegio dei Docenti che coinvolgano direttamente gli studenti e i loro genitori quali, per esempio, le *udienze generali*.

Non rientrano nella presente disposizione le *uscite didattiche* che sono effettuate all’interno dell’orario di funzionamento della scuola.

Art. 6 - Limiti di spesa

Al fine di garantire la massima adesione degli studenti, ciascun consiglio di classe potrà concordare con i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti un limite di spesa massimo per ciascuna delle attività previste dal presente Regolamento. Il Consiglio di Classe si impegna ad una riformulazione delle proposte di viaggio che dovessero superare il limite di spesa previsto.

Art. 7 - Accompagnatori

La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori nel numero di uno ogni quindici studenti partecipanti, e di un supplente per ciascuna classe oltreché un supplente ogni due accompagnatori.

Coerentemente con le finalità delle attività, si cercherà di garantire l’avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo che la partecipazione dei docenti a viaggi con pernottamento sia di uno in ragione di tre classi, salvo non disponibilità di ulteriori accompagnatori. La scelta dei docenti dovrà avvenire prioritariamente, ma non esclusivamente, all’interno del Consiglio di Classe che propone l’attività.

Per ciascuna attività verrà designato un capogruppo il quale, insieme ai rappresentanti della classe interessati all’attività, sarà il referente prioritario dell’organizzazione di ciascuna attività.

In base a quanto stabilito nella seduta del 25/09/2015 del Consiglio di Istituto, i docenti potranno partecipare a viaggi di istruzione, di qualsiasi tipologia, compresi gli scambi culturali con i paesi europei, in ragione di 8 giornate, al massimo, per ogni anno scolastico.

Non rientrano in tale conteggio le giornate in cui i docenti dell'Istituto accolgono le delegazioni estere che vengono in visita alla scuola e che partecipano alle attività anche fuori dall'Istituto.

I docenti accompagnatori informeranno, su modulo predisposto, gli organi collegiali ed il capo d'istituto degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con riferimento al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto. Per le visite all'estero è richiesta la conoscenza di una lingua straniera da parte di almeno uno degli accompagnatori.

Art. 8 - Programmazione

La programmazione delle attività deve avvenire nel corso del primo Consiglio di Classe, durante il quale si dovranno individuare:

- gli itinerari del programma delle attività compatibili con il percorso formativo
- i docenti accompagnatori disponibili
- il periodo di effettuazione delle attività.

La proposta delle attività, redatta dal Consiglio di Classe su un modello standard per tutto l'istituto, sarà sottoposta al Dirigente Scolastico, salvo diversa disposizione, entro il mese di novembre. Il Dirigente Scolastico, valutata la conformità della richiesta, la inoltra al referente per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione.

Le attività che possono richiedere una programmazione non sempre effettuabile con ampio anticipo, quali visite della durata massima di una giornata ad aziende, impianti, mostre, convegni, fiere, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, possono essere richieste anche nel corso dell'anno scolastico e comunque non oltre 15 giorni dalla loro effettuazione previo parere favorevole della maggioranza del Consiglio di Classe. Il parere favorevole può essere espresso, in questo caso, anche con la sola sottoscrizione della domanda da parte dei Docenti.

Il referente procederà a prendere accordi finanziari con l'agenzia di viaggi o altro ente turistico, i quali assicurino non soltanto i prezzi migliori, ma anche le più sicure garanzie riguardanti il viaggio ed il soggiorno. Successivamente contatterà i capogruppo dei singoli viaggi ed i rappresentanti di classe interessati ai quali verrà affidata, da quel momento, l'organizzazione del viaggio stesso, senza tuttavia aggravii di spesa. Per i viaggi all'estero si utilizzeranno voli low-cost per il contenimento dei costi.

Nella fase organizzativa il referente provvederà a chiedere un acconto pari ad un terzo dell'intero importo del viaggio, da versare entro il mese di dicembre a cura degli alunni sul conto corrente postale dell'Istituto. Il saldo dovrà essere versato almeno 15 giorni prima della data di effettuazione del viaggio salvo diversi accordi con l'agenzia organizzatrice.

Art. 9 - Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi di istruzione

Gli studenti che non partecipano alle attività del presente regolamento, non sono esonerati dalla frequenza scolastica. La scuola, in accordo alle proprie esigenze organizzative, potrà predisporre variazioni all'orario di lezione e/o attività integrative, di supporto e di approfondimento su suggerimento del Consiglio di Classe e dei Rappresentanti di Classe.

Art. 10 - Modulistica

Tutta la modulistica relativa all'organizzazione delle attività di cui al presente regolamento sarà disponibile sul sito della scuola www.itis-cesena.it nella sezione "servizi".

APPENDICE: REGOLAMENTO SICUREZZA VIAGGI

PROCEDURE:

Fase organizzativa:

1. E' necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco sia in Italia, sia all'estero.

In viaggio:

2. Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, si preoccupino di:
 - a) controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante ecc.);
 - b) assicurarsi delle sempre buone condizioni psico-fisiche dell'autista e controllare che non superi i limiti di velocità;
 - c) richiedere almeno una sosta ogni tre ore di viaggio.

In albergo:

3. Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:
 - a) controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
 - b) verificare le vie di fuga e i percorsi di esodo, il piano di evacuazione, i sistemi antincendio, la pulizia negli ambienti, la mappa della dislocazione delle camere degli alunni;
 - c) prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene, ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel e le indicazioni per gli studenti.
4. Gli alunni si preoccupino di preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati.
5. Pur essendo obbligo per l'agenzia l'assistenza sanitaria all'estero, è comunque opportuno avere con sé copia dell'apposito modulo rilasciato dall'ASL per l'assistenza sanitaria all'estero, elencando eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari.
6. Gli studenti devono avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel, o dei professori, conoscere il programma del viaggio e avere pianta della città che si visita.

Indicazioni per i docenti:

7. E' compito dei docenti organizzatori fornire agli alunni:
 - a. istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio
 - b. il materiale necessario per non perdersi (telefono, piante, luoghi di ritrovo)
 - c. informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare
8. E' compito dei docenti accompagnatori controllare:
 - a. che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato
 - b. che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli
 - c. che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI INCONVENIENTI

1. Gli inconvenienti saranno comunicati alla Presidenza entro 24 ore per consentire eventuali reclami all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice Civile, sempre in forma scritta, quelli di tipo didattico saranno esaminati dalla commissione viaggi, quelli di tipo organizzativo dal Direttore Amministrativo per l'eventuale provvedimento di esclusione dalle gare di appalto delle agenzie rilevatesi insufficienti o inadempienti, che sarà disposto dal Dirigente Scolastico.
2. Si raccomanda pertanto scrupolo ed equilibrio nelle relazioni.
3. Resta fissata la piena trasparenza di tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi e il diritto degli studenti e delle famiglie di prenderne visione in ogni momento.